

Dispaccj in data 4. Agosto impariamo, che ritornò a Bergamo il Civico Podestà di Lovere senza che gli fosse riuscito di raggiungere l'Ongaro Pobis. Qualunque peso voglia darsi alle di lui asserzioni; vederemo fra poco da un Dispaccio del Bailo a Costantinopoli, che le più occulte deliberazioni del Senato erano in mano del Reis Effendi; e quindi si vede ad evidenza, che i segreti della Repubblica erano propalati da chi per dovere di uffizio, e per la legge di religioso giuramento doveva custodirli. Non si trascurava in tanto dagl' Inquisitori di Stato il gran affare dell' armamento delle valli Bergamasche. Ad oggetto dunque, che la faccenda procedesse con quelle regole, che la critica situazione degli affari esigea, spedirono nel giorno 28. Luglio al Rappresentante di Bergamo la seguente lettera.

1796. 28. LUGLIO

*Al Capitano Vic. Podestà di Bergamo.*

Il grande, e delicatissimo affare delle obblazioni fatte da codesti fedelissimi Corpi e per fede, e per affetto alla Repubblica, e per propria difesa, e salvezza è un argomento delle più serie, e pesanti meditazioni. Meritano certamente laude il zelo, la prudenza, la penetrazione di V. S. Illustrissima, che ha contemplata la gelosia del segreto, che ha così bene accolti i voti di codesti Fedelissimi Sudditi; ed ella non lascerà mai di aver presenti viste così essenziali in sì difficile, e pericoloso impegno. Dobbiamo rendere onore al Sig. Bidasio, l'impegno, l'avvedimento, e l'estensione delle viste del quale esigono lode, ed approvazione. Ma in tanto argomento, nel contegno, ch'è d'uopo tenersi, nell'impossibilità reale di dar corso rapido a tante così delicate ed indeterminate mire, ed esigenze, il primo incarico, che le ripetiamo, si è, di manifestare ai Deputati de' rispettivi Corpi li sensi del Senato, e nostri, e di significarli a quelli della Valle San Martino ne' stessi modi espressi nella nostra Lettera dei 24. corrente, poichè l'oblazione di quella Valle pervenne dopo quella delli Corpi nominati nella Parte 7. Luglio, e sempre con la maniera cauta, e riservata, che si è per li primi Corpi, e Valli prescritta.

Sarà un testimonio a codesti Deputati delle Pubbliche sellecitudini la determinazione, che le significiamo aver presa di spedire a codesta parte il degno, e sperimentato Sargente General Nonweiler a coprire il po-